

ATTO CAMERA**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/10492****Dati di presentazione dell'atto**

Legislatura: 16
 Seduta di annuncio: 421 del 20/01/2011

Firmatari

Primo firmatario: [MANCUSO GIANNI](#)
 Gruppo: POPOLO DELLA LIBERTA'
 Data firma: 20/01/2011

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
CICCIOLI CARLO	POPOLO DELLA LIBERTA'	20/01/2011
GIRLANDA ROCCO	POPOLO DELLA LIBERTA'	20/01/2011
DE LUCA FRANCESCO	POPOLO DELLA LIBERTA'	20/01/2011
BARANI LUCIO	POPOLO DELLA LIBERTA'	20/01/2011

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELLA GIUSTIZIA delegato in data 20/01/2011

Stato iter: IN CORSO
 Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-10492
 presentata da
 GIANNI MANCUSO
 giovedì 20 gennaio 2011, seduta n.421

MANCUSO, CICCIOLI, GIRLANDA, DE LUCA e BARANI. -
 Al Ministro della giustizia.
 - Per sapere - premesso che:

la mafia e la camorra sono i peggiori flagelli sociali del nostro Paese;

in ogni sistema democratico la certezza della pena è valore imprescindibile;

Giuseppe Belcastro era stato condannato, in primo e in secondo grado, per omicidio e altri reati nel processo «Prima Luce», sulla faida di Sant'Ilario, nella Locride;

la condanna era stata enunciata dalla corte d'assise di appello di Reggio Calabria in data 3 marzo 2006;

la corte d'assise di appello aveva 90 giorni di tempo per depositare le motivazioni della propria sentenza, sì da renderla definitiva;

in quattro anni e mezzo il giudice estensore della sentenza, Enrico Trimarchi, non ha depositato le necessarie motivazioni;

grazie a tale incredibile negligenza Giuseppe Belcastro è stato scarcerato, essendo scaduti i termini per la custodia cautelare, e avviato alla pena alternativa della casa lavoro di Sulmona;

il Ministro della giustizia, Angelino Alfano, ha provveduto tempestivamente ad inviare i propri ispettori presso la corte d'assise di Reggio Calabria per accertare inefficienze e responsabilità -: quali siano le risultanze dell'ispezione avviata dal Ministro della giustizia e quali iniziative il Governo intenda assumere affinché episodi simili non abbiano mai più a ripetersi. (4-10492)